

NOTIZIE DALLA CITTÀ E DAL TERRITORIO

Forlì

Livia Tellus, nuovo cda Il Comune conferma Antonella Danesi presidente

A completare il consiglio della società che gestisce le partecipate sono stati chiamati Fabio Dall'Agata (nel ruolo di vice) e Franco Sami, ex amministratore unico di Forlifarma

Antonella Danesi è stata riconfermata nella carica presidente di Livia Tellus. Al suo fianco Fabio Dall'Agata entra come vicepresidente in un consiglio di amministrazione il cui terzo componente è Franco Sami, già amministratore unico di Forlifarma (la società che gestisce le farmacie comunali), quest'ultimo indicato dagli altri Comuni soci della società.

È stato dunque rinnovato il consiglio di amministrazione di Livia Tellus Romagna Holding, della quale il Comune di Forlì è socio con una partecipazione del 78,37%. Alla luce del suo essere socio di maggioranza, il Comune forlivese ha il diritto di nominare due o tre amministratori (in consiglio si può arrivare a 5 elementi). Via libera dunque ad Antonella Danesi: stimata per il lavoro svolto nel corso del suo primo mandato (la pro-

fessionista è in quota Lega), è stata dunque confermata alla presidenza da parte del Comune, che ha motivato nel dettaglio la scelta «considerato il suo prezioso contributo assicurato e per garantire continuità alla gestione».

Per quanto riguarda Dall'Agata, impiegato bancario, è stato candidato alle ultime elezioni comunali nelle liste di Fratelli d'Italia. Una curiosità: è stato lui negli anni Novanta il primo laureato in assoluto nella sede di Forlì alla Facoltà di Scienze Politiche, indirizzo Internazionale.

Livia Tellus è il contenitore della società partecipate dai Comuni del nostro territorio; in passato il Comune di Forlì ha espresso l'intenzione di uscirne, sollevando dubbi sull'efficacia del suo funzionamento. Una volontà che poi non si è concretizzata.



Antonella Danesi

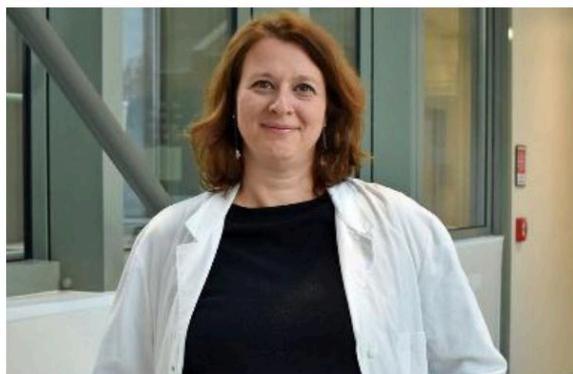
La lotta ora sarà personalizzata Leucemie acute, nuova tecnica

Un progetto innovativo dell'Irsto di Meldola sarà finanziato con 400mila euro grazie alla ricercatrice Anna Ferrari. «L'obiettivo è migliorare i risultati e allo stesso tempo aumentare la qualità della vita dei pazienti»

Sarà finanziato con 400mila euro in tre anni il progetto 3D-Leuko-TAD, coordinato da Anna Ferrari (foto), ricercatrice della Translational Hematology Unit-Laboratorio di Bioscienze di Irsto-Dino Amadori Irccs.

L'obiettivo è quello di migliorare il trattamento delle leucemie acute, linfoidi e mieloidi attraverso un approccio che punta sulla medicina personalizzata. Lo studio è risultato vincitore di un bando EP PerMed 2024 (European Partnership for Personalised Medicine), supportato dall'Unione Europea e dal programma Horizon Europe e sarà finanziato per tre anni per un totale di 400mila euro.

Sono sette i centri europei coinvolti in 3D-Leuko-TAD, per uno studio che punta a comprendere meglio come le alterazioni nelle strutture tridimensionali (3D) del genoma umano possano influenzare la malattia e come i pazienti possano ricevere terapie su misura per migliorarne la cura.



«Le leucemie acute – spiega Ferrari – sono malattie gravi e spesso difficili da curare, soprattutto nei casi di recidiva. Il progetto si concentrerà su un'analisi approfondita delle interazioni tra i geni e le loro strutture tridimensionali, per capire come certi oncogeni, vengano attivati in modo anomalo».

Grazie al supporto di tecnologie all'avanguardia, saranno ca-

ratterizzati per analizzare il loro profilo genetico: pazienti sia adulti sia pediatrici e verranno identificati dei biomarcatori che potranno aiutare a prevedere la loro risposta alle terapie. «In particolare – prosegue Ferrari – sarà analizzata l'efficacia di farmaci specifici, per puntare ad offrire trattamenti sempre migliori alle persone con leucemia acuta. Collaboreremo con associa-

zioni di pazienti per garantire che le nostre scoperte siano comunicate al meglio alle persone malate oltre ad essere utilizzate nella pratica clinica. Questo progetto affronta una lacuna significativa nella comprensione delle leucemie acute e mira a creare un percorso di cura più personalizzato. L'obiettivo è migliorare i risultati per i pazienti, aumentando i tassi di successo dei trattamenti e, in definitiva, la loro qualità di vita. Con un team multidisciplinare di esperti, siamo fiduciosi che i risultati di questo lavoro possano avere un importante impatto nella lotta contro le leucemie acute».

«Questo riconoscimento conferma il ruolo centrale dell'Irsto nel guidare innovazioni che possano migliorare concretamente la qualità di vita dei pazienti e la precisione delle cure, posizionandoci come punto di riferimento nella comunità oncologica internazionale», dichiara Nicola Normanno, direttore scientifico della struttura di Meldola.



[La bufala su Facebook](#)

Fake news su Bartoletti Il giornalista replica ai soliti sciacalli social

Una foto in vestaglia in ospedale, le parole 'mi mancano solo 8...' e una scritta: «Sto morendo». Si tratta dell'ennesima fake news pubblicata su Facebook che vede protagonista il giornalista sportivo forlivese Marino Bartoletti. Che ha replicato con ironia, senza però nascondere di non volere farla passare liscia agli autori della bufala. «Dunque ci risiamo – scrive Bartoletti –. Sono... morto di nuovo. E a distanza di pochi mesi. Provo a prenderla sul ridere (anche se stavolta qualcuno la pagherà davvero cara, perché persino le carogne e gli avvoltoi dovrebbero avere il senso del limite): secondo voi io perdo tempo a morire proprio alla vigilia del settantacinquennale del Festival di Sanremo con tutte le cose che ho da fare? Un affettuosissimo vaffa... cari sciacalli di 'Bella dentro' (la pagina Facebook della fake news). Per ora vi affido alle coccole della mia affezionata comunità, che penso sia felice di avermi vivo ancora (molto) a lungo».

[Corso della Repubblica](#)

Biserna firma il suo libro

Domani dalle 10 alle 12 Giancarlo Biserna, ex vicesindaco di Forlì, promuove il suo libro dal titolo 'All'inferno! All'inferno!', edito da Graficamente. L'autore sarà all'edicola Segno nel voltone di corso della Repubblica (davanti a Banca Intesa) per firmare le copie del volume, con in più l'offerta di un caffè o di un cappuccino. Il libro, uscito in autunno, narra 'Uno più sei racconti pericolosi ambientati in Romagna'.

PARTECIPAZIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena e la Fondazione Forense esprimono ai familiari il più sentito cordoglio per la scomparsa dell'

Avvocato Paolo Casadei

che ringraziano per la passione e l'impegno messi a disposizione nel ruolo di segretario e Tesoriere della Fondazione Forense.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena e la Fondazione Forense. Forlì, 16 gennaio 2025.

O.F. Goberti, t. 0543 32261